



Città di Chioggia

prot. 2851 del 21/01/2014

città d'arte

prat. n. 25/2014

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 169

(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 21/01/2014, con numero 2851 di protocollo da:

GRADARA GLEDIS - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. GRDGDS39L45C638Q
VIALE NICOLÒ ZENO, 17 CHIOGGIA

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **variante in corso d'opera al p.d.c. n. 93/2013**, da realizzarsi in VALLI, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 18, mappale 254 ;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM. BOSCOLO GIULIANO AGOSTINI (p.i./c.f. 01864580277);

VISTA l'istruttoria comunale in data 17/06/2014;

VISTA L'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 10.1.2014 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

VISTO il parere della Commissione di Edilizia Ambientale Comunale espresso nella seduta n. 5 del 03/07/2014, con esito: favorevole in quanto gli interventi proposti a variante riduttiva si rendono ammissibili nel contesto circostante per tipologia e materiali adottati;

VISTO il parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Venezia, prot. 10585 del 21/08/2014 con esito: FAVOREVOLE;

VISTA l'autorizzazione n.121 del 01/09/2014 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;

VISTO il parere favorevole ANAS prot.27523 del 10.6.2014;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI A

il presente permesso di costruire a:



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 2851 del 21/01/2014

prat. n. 25/2014

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

ARA GLEDIS - PROPRIETARIO -
I. GRDGDS39L45C638Q
NICOLO' ZENO, 17 CHIOGGIA

esecuzione delle seguenti opere: **variante in corso d'opera al p.d.c. n. 93/2013**, secondo gli allegati grafici di progetto e
que nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire
atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.
nte permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso
e da contributo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

quazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti
à esecutive:

lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
vrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

nte permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a
zione degli organi di controllo.

intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto
vanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2
R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n.
87 comma 3, lettera b.

a non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio
dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente
so di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

re del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale
vanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente
so di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del
e dell'esecutore dei lavori.

dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10
ena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

o dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976,
iva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico
termici negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del
.

re del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

gge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento,
nché il regolamento di fognatura comunale;

gge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

gge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

gge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

gge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente
erno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica
torizzazione del Sindaco);

P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

**SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere ultimati e resi agibili entro i termini di validità del permesso originario.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: tavole 1-2-3-4-5

Chioggia **16 SET. 2014**

Responsabile del procedimento: Varagnolo Paolo
Coord. tecnico:

IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO
Taleh Noori Arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE